
Curricolo verticale d'Istituto

— I.C. "Antonio Ugo" —

INTRODUZIONE

Il curriculum verticale è un percorso educativo-didattico, espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica, che esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Ogni scuola progetta e realizza il proprio curriculum, all'interno del Piano dell'Offerta Formativa, allo scopo di garantire agli alunni e alle alunne, al termine del primo ciclo di istruzione, il raggiungimento delle competenze e degli obiettivi specifici di apprendimento, per ogni disciplina o per ogni campo di esperienza.

Partendo dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione, redatte dal Ministero dell'Istruzione nel 2012, aggiornate con le Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 2018, viene progettato il Curriculum d'Istituto, *«individuando le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e le strategie più efficaci, con attenzione all'integrazione tra le discipline e alla loro possibile integrazione in aree»*.

Per ciascuna disciplina vengono indicati i traguardi per lo sviluppo delle competenze, che rappresentando *«riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo»*.

Gli obiettivi di apprendimento individuano i campi del sapere, le conoscenze e le abilità ritenuti indispensabili per il raggiungimento delle specifiche competenze. Essi sono organizzati in nuclei tematici e abbracciano periodi didattici lunghi: l'intero triennio della Scuola dell'Infanzia, il quinquennio della Scuola Primaria, l'intero triennio della Scuola Secondaria di Primo grado. Durante tale percorso formativo, in cui s'intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali, si tiene conto della peculiarità dei diversi momenti evolutivi che prevedono un progressivo passaggio dall'imparare, attingendo all'esperienza, alle conoscenze e alle discipline, alla capacità sempre maggiore di elaborazione con un'attività continua ed autonoma, attraverso l'utilizzo consapevole degli strumenti culturali di cui si dispone, come chiavi di lettura della realtà.

Il curriculum d'Istituto si articola in sintesi attraverso:

- ❖ i campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia
- ❖ l'individuazione dei traguardi, delle conoscenze e delle abilità per lo sviluppo delle competenze, nella scuola del primo ciclo.



Il curriculum è centrato sull'allievo e tiene conto delle esigenze, degli interessi, delle capacità e degli obiettivi di ciascun soggetto. In altre parole, non ricerca l'uniformità ma valorizza le differenze individuali, nello sviluppo personale e relazionale; il suo scopo è di responsabilizzare gli allievi e di consentire loro di formarsi attraverso le scelte. Tale approccio ha la sua forza inclusiva in un'azione formativa che viene progettata per tutti, ma nel contempo deve permettere a ciascuno di accedervi con le capacità che in quel momento possiede. Il lavoro in team da parte degli insegnanti consente di ampliare le opportunità formative e, di conseguenza, le possibilità di scelta dell'allievo.

Il processo formativo

Il curriculum verticale, così come viene costruito, attraverso l'azione dei tre gradi di scuola in esso comprese, riguarda:

- ❖ la capacità di guardare al bambino nel suo insieme, senza fratture o divisioni, da parte dei docenti della scuola dell'infanzia;
- ❖ la competenza metodologico-didattica di cui sono portatori, in misura più consistente, i docenti di scuola primaria;
- ❖ il pragmatismo e la competenza disciplinare che, invece, afferisce maggiormente ai docenti di scuola secondaria di I grado.

Queste azioni costituiscono l'amalgama necessario per l'attuazione di un insegnamento efficace che si sviluppi nell'arco scolastico compreso tra i 3 e i 14 anni. La filosofia di fondo di un "vero" Istituto Comprensivo trova la sua realizzazione in una "scuola laboratorio", istituzione complessa in grado di gestire e coordinare gradi di scolarità, formazione, carichi di lavoro, organizzazioni e stili di insegnamento molto differenziati tra loro per storia, cultura e ordinamenti.

Il curriculum dell'Istituto Comprensivo "Antonio Ugo" si realizza attraverso una interrelazione e una circolarità di saperi (cosa insegnare e imparare), di metodi (in che modo), di relazioni (quale clima promuovere nell'ambiente di apprendimento).

Il processo formativo - La didattica orientativa

Nella società contemporanea, tecnologica e globalizzata, i repentini mutamenti dei contesti culturali, economici e lavorativi, impongono la necessità di pensare e di costruire una nuova didattica, che metta al centro gli obiettivi di apprendimento espressi in termini di competenze e che tenga conto dei reali interessi degli allievi: la didattica orientativa.

Caratteristiche

- ❖ Un'antropologia positiva su cui basarsi: "tutte le persone possiedono risorse".
- ❖ Verticalità.
- ❖ Trasversalità e Transdisciplinarietà.
- ❖ Lifelong learning.

Azioni

- ❖ Scoperta delle risorse individuali non ancora manifeste.
- ❖ Potenziamento delle risorse individuali già manifeste.
- ❖ Azioni formative da svolgere in classe.
- ❖ Progetti multidisciplinari.

Finalità

- ❖ Scoperta e riflessione sul Sé.
- ❖ Capacità di autovalutazione.
- ❖ Apprendimento significativo costruito in continuità.

Competenza alfabetica funzionale

Indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti.

Competenza imprenditoriale

La Competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri.

Competenza multilinguistica

La Competenza multilinguistica definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare.

Competenza matematica e Competenza in Scienze, Tecnologie e Ingegneria

La Competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.

La Competenza in Scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo.

Le Competenze in Tecnologie e Ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani.

Competenza digitale

La Competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società.

Competenza in materia di cittadinanza

La Competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

La Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

La Competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.

Gli Assi culturali

Nel presente Curricolo le discipline sono aggregate in aree o assi precostituiti non vincolanti al fine di non favorire un'affinità più intensa tra alcune rispetto ad altre e per rafforzare così trasversalità e interconnessioni più ampie e assicurare l'unitarietà dell'insegnamento.

Partendo dalla Racc. UE 18/12/2006 una declinazione degli Assi culturali potrebbe essere la seguente:

Asse linguistico

- ❖ Italiano
- ❖ Lingue straniere (L2)
- ❖ Arte e immagine
- ❖ Musica
- ❖ Espressivo motorio
- ❖ Ed. Civica

Asse matematico - scientifico - tecnologico

- ❖ Matematica
- ❖ Scienze
- ❖ Tecnologia
- ❖ Ed. Civica

Asse storico sociale

- ❖ Storia
- ❖ Geografia
- ❖ Insegnamento della Religione Cattolica
- ❖ Ed. Civica

Assi per il curriculum verticale di Educazione civica

Insegnamento trasversale - Contitolarità

(33 ore annuali)

- ❖ La Costituzione
- ❖ Lo sviluppo sostenibile
- ❖ La cittadinanza digitale

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La normativa:

- ❖ Legge 53/2003 - Modello nazionale di Certificazione
- ❖ DPR 122/2003 – Rilascio della Certificazione delle Competenze acquisite alla fine del primo ciclo
- ❖ DM 9/2010 – Obbligo di rilascio della certificazione e coinvolgimento di tutte le discipline
- ❖ CM 3/2015 – Adozione nuovi modelli di certificazione delle competenze.

Dalle linee guida:

- ❖ Finalità del curricolo è la maturazione delle competenze;
- ❖ Le competenze da certificare sono quelle contenute nel Profilo dello studente;
- ❖ Le competenze devono essere promosse, rilevate e valutate in base ai traguardi di sviluppo disciplinari e trasversali riportati nelle Indicazioni;
- ❖ Le competenze sono un costrutto complesso che si compone di conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni, potenzialità e attitudini personali;
- ❖ Le competenze devono essere oggetto di osservazione, documentazione e valutazione.

Solo al termine di tale processo si può giungere alla certificazione delle competenze, che nel corso del primo ciclo va fatta due volte, al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado.

ASSE LINGUISTICO - LINK

ASSE MATEMATICO - SCIENTIFICO - TECNOLOGICO - LINK

ASSE STORICO - SOCIALE - LINK

EDUCAZIONE CIVICA - LINK